



Regione Sicilia
COMUNE DI ASSORO
PROVINCIA DI ENNA

COPIA deliberazione del Consiglio Comunale

n. 20
del 16/07/2018

OGGETTO

**Discussione e determinazione della problematica inerente alla continua
interruzione del servizio idrico che sta causando parecchi problemi
alla collettività.**

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di Luglio alle ore 09:30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria d'urgenza, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Nome	Carica politica	Presente	Assente
CALANDRA MARINELLA	Presidente	X	
GIUNTA SALVATORE	Vice Presidente		X
TOSETTO AMBRA	Consigliere Anziano	X	
MURATORE MAURIZIO	Consigliere	X	
BANNO' IGNAZIO	Consigliere	X	
PANTO' ANTONINO	Consigliere	X	
BONOMO MARIA LORELLA	Consigliere	X	
VIRZI SALVATORE	Consigliere	X	
BANNO' ANTONELLA	Consigliere	X	
RAGUSA MANUELA	Consigliere		X
PORTO ANTONINO ROSARIO	Consigliere	X	
BANNO' MARIO	Consigliere	X	

Assegnati numero 10 . Fra gli assenti sono giustificati (ART. 173 O.R.E.L.) i signori consiglieri.
Presenti n. 10 assenti n. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor **CALANDRA MARINELLA** , nella sua qualità di **Presidente**
Partecipa il **Segretario Generale dott. ENSABELLA FILIPPO**
La seduta è .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 1° - lett. i - L. R. 48/1991 come integrato dall'art. 12 L. R. 30/2000:

Il presidente del Consiglio, alle ore 09.35 fatto l'appello nominale e constatata in aula la presenza del numero legale, consiglieri presenti n° 10, assenti n° 2 (Giunta Salvatore e Ragusa Manuela) dichiara aperta la seduta.

Preliminarmente la Presidente mette ai voti l'esistenza dei presupposti di straordinarietà ed urgenza dell'odierna seduta.

Consiglieri presenti e votanti n° 10, voti favorevoli n° 10 espressi per alzata di mano, vengono approvati i presupposti della straordinarietà e dell'urgenza.

Chiesta e ottenuta la parola, la consigliera Bonomo Maria Lorella, inizia la lettura del suo intervento, all'inizio del quale, viene interrotta dalla Presidente, che lo ritiene non attinente al punto oggetto di discussione.

Subito dopo, la Presidente introduce il punto posto all'ordine del giorno.

Interviene nel dibattito il consigliere Muratore, il quale spiega i motivi posti a fondamento della richiesta di convocazione urgente. Lamenta che la bolletta emessa dalla società Acqua Enna, ci fa pagare il servizio e non l'acqua consumata. Afferma che le continue interruzioni dell'erogazione idrica, stanno causando tanti disagi. Evidenzia che il problema principale consiste nella perdita di acqua delle tubature. Chiede che il consiglio adotti un atto politico tendente alla rescissione del contratto con la società Acqua Enna con richiesta di risarcimento dei danni subiti dall'intera collettività Assorina. Denuncia che la perdita dell'acqua che sversa sul manto stradale, mette in pericolo la sicurezza dei cittadini. Insiste affinché il consesso nell'odierna seduta adotti la determinazione di rescindere il contratto con richiesta di risarcimento dei danni. Lamenta che la società Acqua Enna fin dall'inizio non ha saputo gestire il servizio.

Prende la parola la consigliera Bannò Antonella, la quale dà lettura del suo intervento che al termine consegna al Segretario per essere allegato al presente verbale sub lett. A).

Il Sindaco, nel prendere la parola, puntualizza che la gestione dell'acqua interessa tutta la comunità e non solo alcune parti politiche. Specifica che con l'inizio dell'estate sono iniziati i disservizi. Informa che sono stati contattati i vertici di Acqua Enna, i quali sostengono che da tempo si verificano i disagi denunciati, a motivo del mal funzionamento della condotta idrica. Ritiene che sia necessario rifare interamente il tratto della condotta mal funzionante, anziché procedere per singoli interventi tampone. Riferisce di aver richiesto alla società interessata un intervento risolutivo del problema al fine di porre fine ai disagi dei cittadini. Sostiene che l'eventuale recesso dal contratto non risolverà il problema, poiché l'unica cosa da fare è costringere Acqua Enna ad inserire nel piano triennale delle opere pubbliche la realizzazione dell'intera condotta idrica, come priorità del piano d'azione. Ringrazia l'Assessore Bertini per l'opera svolta in questi giorni al fine di ridurre i disagi alla cittadinanza. Infine, chiede al presidente di far intervenire in questa seduta i tecnici di Acqua Enna presenti in aula.

Interviene la consigliera Bonomo, la quale dà lettura dell'art. 4 del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale in merito all'adunanza aperta. Lamenta la non opportunità dell'orario dell'odierna convocazione, perché non consente ai cittadini di potervi partecipare. Riferisce che c'è stata una richiesta dall'Associazione Assoconsumatori per una seduta aperta consiliare per affrontare la problematica dei disagi causati dalla interruzione dell'erogazione dell'acqua. Ritiene necessario sentire i rappresentanti della Società Acqua Enna per capire come intendono risolvere il problema. Riferisce che un funzionario di Acqua Enna, da ella contattato, ha asserito che la rete idrica ad Assoro in passato è stata realizzata con materiali inadeguati e cioè con tubi di polietilene, i quali con la pressione dell'acqua si rompono. Chiede pertanto alle passate amministrazioni responsabili del danno, cosa hanno fatto per dare soluzione alla problematica che ci occupa. Asserisce che l'Amministrazione Assorina si è fatta sfuggire la possibilità di attivare appositi finanziamenti per il rifacimento della rete idrica. Ritiene pretestuosa la richiesta del Sindaco di pretendere la soluzione effettiva da parte di

Acqua Enna. Chiede al Consiglio il rinvio della seduta per essere trasformata in adunanza aperta, per sentire la voce fondata dei tecnici di Acqua Enna.

Il consigliere Muratore precisa di non aver richiesto una seduta aperta e per tanto si oppone all'intervento di estranei.

Il presidente del Consiglio invita il funzionario Ing. Dottore Responsabile dell'ufficio Tecnico della Società Acqua Enna, presente in aula, ad accomodarsi all'interno dell'emiciclo per dare le necessarie delucidazioni ai Consiglieri circa i disagi verificatesi.

L'Ingegnere Dottore raccoglie l'invito del presidente e spiega che la rete idrica di Assoro non sopporta l'aumento della pressione per la sua natura fisica. Sottolinea che Acqua Enna sta rifacendo la condotta con i nuovi criteri funzionali. Evidenzia che la manutenzione viene costantemente fatta e che gli obiettivi da realizzare consiste nella ricerca di nuove fonti di approvvigionamento. Puntualizza che le perdite vanno ricercate nelle ore notturne. Rende edotto il consesso che parte della rete idrica di Assoro deve essere realizzata come previsto nel piano della società con un progetto di massima, che deve essere trasformato in esecutivo per chiedere finanziamenti. Precisa che in passato la priorità del rifacimento dell'intera rete non esisteva, poiché il problema si sta ponendo adesso.

La consigliera Bonomo, nel suo intervento, afferma di aver ricevuto un'informazione sbagliata e che l'ingegnere Dottore ha detto una cosa diversa. Chiede di conoscere se si paga l'acqua non consumata per il passaggio dell'area nel contatore. Riferisce che a Catania si paga poco, mentre ad Assoro la bolletta dell'acqua contiene voci diverse.

L'Ing. Dottore risponde alla Consigliera Bonomo affermando che è stata attrezzata una rete di sfiati linea per permettere la fuoriuscita di area. Ammette che in alcuni casi i consumatori pagano anche per l'area presente nel contatore.

Il consigliere Muratore, in riferimento alla battuta del Sindaco, in merito agli abbinamenti tra consiglieri, precisa che da parte sua c'è stata la richiesta di una firma ad altro consigliere, per poter richiedere l'odierna convocazione. Sostiene di non aver potuto esprimere la sua opinione perché nel corso del suo intervento è stato continuamente interrotto dal presidente che alla fine gli ha tolto la parola, mentre non è stata richiamata una persona del pubblico che si intrometteva nel corso del dibattito.

La presidente precisa che il consigliere Muratore ha avuto tolta la parola perché il suo intervento non era attinente al punto oggetto di discussione e perché protrattosi oltre i minuti consentiti dal regolamento.

Il consigliere Muratore, alle ore 10.55, dichiara di abbandonare l'aula per protesta.

Consiglieri presenti n° 9

Chiesta ed ottenuta la parola, il consigliere Porto richiama i colleghi alla calma, al fine di dare con serenità una soluzione alla problematica che esiste da tempo. Chiede che la società Acqua Enna provveda al rifacimento della rete idrica ed a dare sicurezza al manto stradale. Chiede anche la costituzione di una commissione consiliare di indagine prevista dall'Art. 18 del Regolamento,

il Consigliere Virzì prende la parola e dà lettura del suo intervento che al termine consegna al Segretario per essere allegato al presente verbale Sub Lett.b)

il presidente del Consiglio alle ore 11.10 sospende la seduta al fine di consentire ai consiglieri di trovare una soluzione in merito della costituzione della commissione richiesta dal Consigliere Porto.

Alle ore 11.20 riprendono i lavori consiliari, dandosi atto che sono presenti in aula i N° 10 consiglieri già presenti ad inizio di seduta.

A questo punto, la Presidente mette ai voti la proposta di costituzione della commissione speciale di indagine e spiega la composizione rappresentativa dei consiglieri.

Il consigliere Muratore per dichiarazione di voto afferma di non essere d'accordo sulla costituzione della commissione perché in passato non ha dato un esito positivo e perché l'unica soluzione per risolvere il problema consiste nella rescissione del contratto previo parere di un legale esperto.

Consiglieri presenti n° 10, votanti n° 9 ,astenuti n° 1 (presidente del consiglio),voti favorevoli n° 5 , voti contrari n° 4 (Muratore, Bonomo ,Virzì e Bannò Antonella)espressi per alzata di mano,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di istituire la commissione consiliare speciale di indagine per affrontare la problematica afferente i disagi provocati dall'erogazione idrica, così come da richiesta del consigliere Porto.

